



NORMATIVA

- **D.Lgs. 152/06** e s.m.i., Codice dell'ambiente
- **D.G.R. n. 13-4554 del 09.01.2017**, Linee guida per la caratterizzazione e il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività ad impatto odorigeno.
- **D.G.R. n. 7-4000 del 03.10.16**, Linee guida per la definizione dei rapporti tra i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Regionali e l'Agenzia per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte
- **Art. 674 c.p.** "Getto pericoloso di cose"
- **Prescrizioni contenute nelle Autorizzazioni** dei singoli impianti

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



CONTATTI

011 1968 0111
via Pio VII, 9 - 10135 Torino
protocollo@pec.arpa.piemonte.it
www.arpa.piemonte.it

ARIA

ODORI (molestie olfattive, puzze)

Cosa deve fare il Comune

Nel caso di disturbo olfattivo, si applica la D.G.R. 9 gennaio 2017, n. 13-4554: il Sindaco del Comune del territorio interessato alla molestia olfattiva raccoglie le segnalazioni e, con Arpa e ASL, ne **verifica l'attendibilità e la significatività** anche acquisendo eventuali informazioni da altri enti interessati.

Se la sorgente della molestia olfattiva non è nota o non è stata già identificata, il Comune può procedere con le verifiche preliminari anche sentendo i segnalanti per avere un quadro più completo della situazione.

Nei casi più critici il Sindaco del Comune attiva un **Tavolo di confronto** cui sono chiamati a partecipare Arpa, ASL, l'Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione laddove prevista, gli altri Comuni interessati e il Gestore dell'impianto, se individuato come sorgente della molestia olfattiva.

Nei casi di emergenza ambientale - cioè se l'esito presunto può, anche solo potenzialmente, compromettere le matrici ambientali e occorrono quindi interventi immediati per la loro salvaguardia - bisogna attivare il servizio di pronta disponibilità (contattare 112)

Attività di supporto Arpa

Arpa **raccoglie** dai segnalanti, quando possibile e opportuno, **informazioni** in merito al fenomeno lamentato con un apposito "Questionario odori per esposti", che può risultare utile anche per il Comune per favorire l'uniformità e la significatività delle informazioni raccolte.

Le segnalazioni di molestie olfattive pervenute ad Arpa, se non si tratta di emergenze, vengono **trasmesse al Sindaco** per la loro raccolta e valutazione, con gli esiti degli interventi già eventualmente svolti a seguito delle segnalazioni o nell'ambito dell'attività ordinaria.

Arpa, come **attività preparatoria al Tavolo di confronto**, collabora a valutare l'attendibilità e la significatività delle segnalazioni, anche attraverso lo studio anemologico (del vento) della zona e la distribuzione sul territorio delle potenziali sorgenti degli odori.

Eventualmente esegue, di sua iniziativa, **ispezioni preliminari** presso le aziende individuate come potenziali sorgenti.

L'impatto odorigeno delle emissioni può essere oggetto di **analisi e valutazione da parte di gruppi specialistici**, che possono utilizzare tecniche come il campionamento e l'analisi olfattometrica, la modellistica di dispersione in atmosfera, la caratterizzazione chimica delle sostanze odorigene, l'IOMS (Instrumental Odour Monitoring System ovvero Naso Elettronico) e il monitoraggio sistematico della percezione olfattiva attraverso l'analisi delle schede di rilevazione.

Le segnalazioni di odori dalle cucine di ristoranti, bar, friggitorie, ecc. sono affidate al Comune che si può avvalere di ASL.

SPANDIMENTO REFLUI ZOOTECNICI, DIGESTATI, FANGHI

Le segnalazioni possono essere indirizzate al Comune, ad Arpa Piemonte e ad ASL - Dipartimento di Prevenzione. Il Comune può svolgere attività di verifica preliminare, con particolare riferimento al rispetto dei divieti di utilizzazione previsti agli artt. 7, 8, 22, 23 del Regolamento Regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R.

IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI IN AGRICOLTURA

Il Comune può richiedere il supporto di ASL - Dipartimento di Prevenzione, cui spettano gli aspetti legati all'effettuazione di sopralluoghi, prelievi e la gestione di eventuali non conformità.